

## VIDEO AMBASCIATORI DELL'ARTE 4DLL

### COPIONE

INT. VIA DELLA NINNA

Matteo ha appena preso un panino dall'Antico Vinaio e soddisfatto si dirige casualmente verso la Loggia. Imboccata la strada che porta a piazza Signoria si ferma davanti all'edificio, e vede Letizia e Filippo girati di spalle.

MATTEO: "Oh, icchè vu ci fate qua?"

Filippo e Letizia si girano sorpresi e Matteo vede che anche loro hanno in mano un panino.

FILIPPO: "Oh Matte, siamo venuti a vedere la Loggia dei Lanzi."

MATTEO: "Loggia di che?"

*Inquadratura della Loggia.*

LETIZIA: "Dobbiamo fare una ricerca per storia dell'arte."

FILIPPO: "Giusto perché ce l'ha detto il prof."

MATTEO: "Mah...vabbè."

Matteo guarda la Loggia sconcertato e disorientato. Morde un pezzo del panino e fa finta di capire di che cosa stessero parlando. Filippo nota il suo smarrimento.

LETIZIA: "Ma te Matte icchè tu fai qua?"

MATTEO: "Veramente avevo solo voglia di un panino, ma che è sta Loggia? Un kebabbaro?"

Filippo e Letizia si guardano e si voltano di spalle. Inizia la *transition*. La telecamera inquadra un punto in alto e quando torna ad inquadrare i due attori, loro indossano abiti più eleganti.

LETIZIA: "Vai tra'. Ora ti si dice noi."

Parte la musica di super quark in sottofondo.

FILIPPO: "Come vedi ci troviamo in Piazza della Signoria, quello alla mia destra è Palazzo Vecchio con accanto la galleria degli Uffizi e questo grande edificio dietro di noi è la Loggia dei Lanzi. Questo termine deriva dai lanzichenecchi, soldati mercenari che, in viaggio verso Roma, si accamparono a Firenze."

LETIZIA: "E' detta anche Loggia dei Priori o Loggia dell'Orcagna a causa di un'errata attribuzione ad Andrea di Cione, scultore del 1343, soprannominato Orcagna. Tuttavia la realizzazione pare faccia capo agli architetti fiorentini Benci di Cione e Simone Talenti. L'edificazione risale alla fine del 1300 e in origine la Loggia aveva la funzione di ospitare assemblee popolari."

Matteo nel frattempo ha finito il panino, sbuffa e guarda Filippo annoiato.

MATTEO: “ah, bellino si si si. Ma quelle statue icchè mi rappresentano?”

Filippo e Letizia si guardano privi di speranza.

LETIZIA: “Quelle statue sono capolavori scultorei che vennero inseriti a seguito della creazione del Granducato di Toscana nel 1569. Cosimo I, il primo Granduca di Toscana, decise un posizionamento delle statue non basato solamente su criteri estetici ma come rappresentazione politica per rappresentare la storia di Firenze.”

Matteo, Letizia e Filippo si avvicinano alla statua del Perseo.

FILIPPO: “In tal senso il Perseo con la testa di Medusa di Benvenuto Cellini interpretava l’esperienza repubblicana fiorentina. In particolare i serpenti che escono dalla testa di Medusa sono il simbolo delle rivendicazioni cittadine che da sempre avevano contestato l’autorità medicea.

LETIZIA *si avvicina a Matteo e gli indica ciò che sta per svelargli*: “Come puoi vedere alla giuntura della nuca e sul retro dell’elmo l’artista ha realizzato un impressionante effetto ottico, grazie al quale sembra di scorgere il volto di un uomo. Pare infatti che Benvenuto Cellini abbia voluto scolpire proprio un suo autoritratto sul retro del Perseo.”

MATTEO: ”Fosse stato almeno bellino avrei potuto capire.”

Dopo le battute sul Perseo...

LETIZIA: “Inoltre sulla sommità della Loggia è presente una terrazza dalla quale era possibile assistere alle cerimonie e agli spettacoli che avevano luogo nella piazza sottostante. Bernardo Buontalenti, illustre architetto, progettò questa terrazza nel 1583.”

MATTEO:” Certo che sti Medici si impicciavano parecchio.”

Dopo le battute sulla terrazza...

FILIPPO: “Un’ulteriore curiosità risale al 20 marzo 1808 quando, proprio da questa Loggia, venne divulgato il codice napoleonico, riguardante...

MATTEO: “Oh, proprio come le dirette di Conte nel lockdown.”

*Entra in scena Gjonatan indossando la maschera di Conte e legge parte del decreto napoleonico.*

GJONATAN: “L’esercizio dei diritti civili è indipendente dalla qualità di cittadino, la quale non si acquista nè si conserva che in conformità della legge costituzionale. Qualunque cittadino italiano gode dei diritti civili. I figli nati da un Italiano in paese straniero, sono italiani. I figli nati, in paese straniero, da un Italiano il quale abbia perduta la qualità d’Italiano potranno sempre recuperare questa qualità.

RUBINA: “Purtroppo oggi giorno abbiamo a che fare con numerosi decreti e DPCM che ci stanno condizionando la vita da più di un anno. Sono state tante le limitazioni, le restrizioni e i sacrifici che abbiamo dovuto accettare.

L’Italia si è fermata e con essa, l’arte. Non abbiamo avuto modo di apprezzare, contemplare e gioire delle bellezze che arricchiscono il nostro patrimonio culturale. Possediamo un’immensa ricchezza artistica che deve, ora più che mai, tornare ad essere protagonista, e a trasmettere quei valori di autenticità e splendore che ci permetteranno di ricominciare. Partiamo da qui, dall’arte, e dal suo messaggio di speranza.

Fare vedere un po’ di immagini della Loggia.

## ENGLISH VERSION - SCRIPT

Matteo has just got a sandwich from the Antico Vinaio. He is enjoying it and walks casually reaching the Loggia. He takes the street that leads to Piazza della Signoria and stops in front of the Loggia meeting Letizia and Filippo.

M: “Yo guys, what are you doing here?”

Filippo and Letizia turn back surprised and Matteo sees that they also had sandwiches in their hands.

F: “Yo Matte, we came to see the Loggia dei Lanzi.”

M: “What? What Loggia?”

*Framing of Loggia*

L: “We have to do a school project for art history.”

F: “Just because our teacher told us to.”

M: “Well...whatever...”

Matteo looks at the Loggia confused and disoriented. He takes a bite of his sandwich pretending to understand what they’re talking about and Filippo notices his confusion.

L: “Matte what about you, what are you doing here?”

M: “Honestly I just really wanted a sandwich, but what is this Loggia? A kebab stand?”

Filippo and Letizia look at each other and turn around: the transition begins. The camera captures a high point and when it focuses on the actor again they’re wearing elegant clothes.

L: “Chill out, now we’re gonna tell you.”

The Super Quark soundtrack music starts in the background.

F: “As you can see, we’re in Piazza della Signoria, the building on my right is Palazzo Vecchio, the Old Palace and the town hall of Florence and next to it there’s the Uffizi Gallery and this big building behind us is the Loggia dei Lanzi. This word comes from ‘lanzichenecchi’, mercenary soldiers who, on their way to Rome, camped in Florence.”

L: “It has also been called ‘Loggia dei Priori’ or ‘Loggia della Orcagna’ because it was wrongly attributed to Andrea di Cione, sculptor of 1343, also named Orcagna. However it seems likely to have been built by the Florentine architects Benci di Cione and Simone Talenti. The construction goes back to the early 14th century and originally the Loggia was used to host popular assemblies.”

Matteo in the meanwhile has finished his sandwich, he grumbles and looks at Filippo seeming bored.

M: “Sure, very nice, but what’s the meaning of all these statues?”

Filippo and Letizia look at each other hopelessly.

L: “These statues are sculptural masterpieces which were placed here following the creation of the Grand Duchy of Tuscany in 1569. The positions of the statues were not decided on only for an aesthetic reason. Cosimo I, first Grand Duke of Tuscany, positioned the statues to represent important moments in Florentine history, just like the other works of art in Piazza Signoria.

Matteo, Letizia and Filippo move closer to the statue of Perseo.

F: “The Perseo with the Medusa’s head by Benvenuto Cellini stands for the Florentine republican experience. In particular the snakes which come out from the Medusa’s head are the symbol of the civilian uprisings that had so often challenged the authority of the Medici rulers.

*Letizia moves closer to Matteo and points to the statue and what she’s going to reveal to him:* “As you can see at the base of the neck and behind the helmet the artist has created an optical illusion thanks to which the observer seems to be looking at a man’s face. In fact, the saying goes that Benvenuto Cellini wanted to sculpt his own portrait on the back of Perseo’s neck.”

M: “I could understand it better if he was good-looking...”

After the jokes about Perseo...

L: “Moreover on the top of the Loggia there’s a terrace from which it was possible to see the ceremonies and the shows that took place in the square below. Bernardo Buontalenti, a well-known architect, designed this terrace in 1583.”

M: “The Medici’s were very nosy for sure!”

After the jokes about the terraces...

F: “An additional curious fact goes back to 20th of March 1808 when the decree of the Napoleonic Code was pronounced in the self-same Loggia.

M: “Oh, just like Conte’s live streams during lockdown.”

Gjonatan enters the scene wearing a mask of Conte and reads part of the Napoleonic decree.

G: “The exercise of civil rights is independent from the status of citizen, which does not acquire or preserve that in accordance with the law. Any Italian citizen enjoys civil rights. Children born in a foreign country by an Italian person who has lost the quality of Italian will always be able to recover this quality”

R: “Unfortunately over the past year there have been a lot of decrees which have influenced our lives dramatically. We have had to accept lots of limitations, restrictions and we have had to make many sacrifices. Life in Italy has come to a halt and art and tourism too. We have not been able to appreciate, admire or enjoy the artistic and architectural beauty of our cultural heritage. Our immense artistic wealth must, now more than ever, play a leading role again, and have the chance to share its splendour with the rest of the world to give us all a new start. That is our new beginning, art..... art and its message of hope.”

Show some pictures of Loggia dei Lanzi.